

# ILLUSTRAZIONE GUIDATA DI CONTI CORRENTI, PERIZIE E DOCUMENTI BANCARI

**GIUSEPPE REBECCA**

Dottore Commercialista in Vicenza  
Partner Synergia Consulting Group

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA  
Incontri sul tema: **"Le revocatorie fallimentari"**  
ROMA, 2 MARZO 2004

# L'AZIONE REVOCATORIA

## ART. 67 L.F. comma 2:

“ Sono altresì revocati, se il curatore prova che l'altra parte conosceva lo stato d'insolvenza del debitore, gli atti a titolo oneroso e quelli costitutivi di un diritto di prelazione per debiti contestualmente creati, se compiuti entro l'anno anteriore alla dichiarazione di fallimento ”

# RIMESSE IN C/C

- Accrediti di ogni genere (anche fatti da terzi), compresi giroconti e anticipazioni SBF

## **CONDIZIONI DI REVOCABILITA' (ex art. 67, II co. L.F.)**

- Conoscenza stato insolvenza
- Il c/c deve presentare saldo "scoperto" (oltre il fido) o in "rosso" se non c'è fido
- Lo scoperto deve risultare dal saldo disponibile

# L'AZIONE REVOCATORIA

- LEGGE E GIURISPRUDENZA -

## SENTENZA CORTE CASSAZIONE 18/10/82 N. 5413

- ➔ Deve essere provata la conoscenza dello stato di insolvenza
- ➔ Sono revocabili le rimesse solutorie
- ➔ E' solutorio l'accredito su c/c scoperto
- ➔ Lo scoperto si determina in base al saldo contabile (concetto mutato negli anni in saldo per valuta e infine, oggi, in saldo disponibile)
- ➔ Non e' solutorio l'accredito su c/c passivo (entro il fido) o c/c attivo

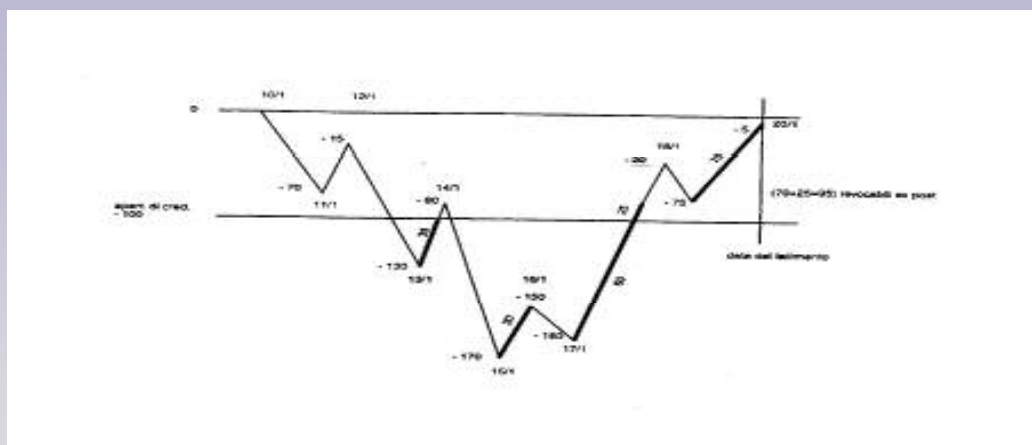
## LA REVOCATORIA PER GLI ADDEBITI PER SPESE E INTERESSI

➔ Sono revocabili gli addebiti registrati dalla banca nel c/c in pagamento di propri crediti nei confronti del correntista se:

- ★ il c/c è attivo o affidato
- ★ sono stati utilizzati fondi effettivamente disponibili del correntista
- ★ nella prassi non è usuale una tale revocatoria

➔ Se il c/c è scoperto la revocatoria degli addebiti non è praticabile

## CALCOLO SOMMA REVOCABILE – ESEMPIO GRAFICO



Data Disponibilità	Dare	Avere	Saldo
10/1	70.000.000		- 70.000.000
11/1		55.000.000	- 15.000.000
12/1	115.000.000		- 130.000.000
13/1		50.000.000	- 80.000.000
14/1	90.000.000		- 170.000.000
15/1		20.000.000	- 150.000.000
16/1	10.000.000		- 160.000.000
17/1		140.000.000	- 20.000.000
18/1	55.000.000		- 75.000.000
19/1		70.000.000	- 5.000.000
20/1	<b>DATA FALLIMENTO</b>		

Fido per  
cassa  
100.000.000

Data  
Fallimento

20/01

## CALCOLO SOMMA REVOCABILE – ESEMPIO GRAFICO

DATA	SALDO	SCOPERTO	VERSAMENTO	CIFRA REVOCABILE
13/01	- 130.000.000	30.000.000	50.000.000	30.000.000
15/01	- 170.000.000	70.000.000	20.000.000	20.000.000
17/01	- 160.000.000	60.000.000	140.000.000	60.000.000
19/01	- 75.000.000	0	70.000.000	0
			TOTALE	110.000.000

- Considerando i versamenti del 17 e del 19 rientri definitivi, il totale revocabile ammonta a **205.000.000** ( $110.000.000 + 70.000.000 + 25.000.000$ )

# IL SALDO

- SALDO CONTABILE: operazioni ordinate cronologicamente come da e/c bancario
- SALDO PER VALUTA: operazioni ordinate per valuta di maturazione delle stesse
- SALDO DISPONIBILE: operazioni ordinate in base alla disponibilita' effettiva delle somme in c/c
  - **DI NORMA, SI INTEDONO DISPONIBILI:**
    - ⇒ ACCREDITI: alla data contabile o data valuta
    - ⇒ ADDEBITI: sempre data contabile

# IL SALDO DISPONIBILE

Per tutte le operazioni disponibilità saldo contabile eccetto:

OPERAZIONE	DATA DISPONIBILITA'
<b>ACCREDITI PER VALUTA</b>	
Assegno circolare altra banca	<b>Valuta</b>
Assegno bancario altra filiale o banca	<b>Valuta</b>
Accredito effetti	<b>Valuta</b>
Accredito anticipi varia natura (fatture, export)	<b>Valuta</b>
<b>la banca puo' sempre provare la eventuale anticipata disponibilita' rispetto alla valuta</b>	
<b>ADDEBITI</b>	
Insoluto su accredito disponibile alla scadenza (per compensare accredito)	<b>Valuta</b>

# OPERAZIONI STESSO GIORNO

**CASSAZIONE 17/12/94 N. 10869**



In caso di operazioni di accredito e di addebito disponibili lo stesso giorno si considerano per prime le rimesse (tesi favorevole alle banche)

**TRIBUNALE DI MILANO 21/02/2002 (di diverso avviso)**



In mancanza di prova cronologica delle operazioni i movimenti nella stessa giornata si considerano in base all'ordine degli estratti conto

# PARTITE BILANCIATE

- Non sono revocabili (Cass. 17/12/94 n. 10869; 26/01/99 n. 686)
- Sono operazioni ove le rimesse hanno il solo scopo di formare provvista per determinati ordini di pagamento:



il versamento fatto solo per consentire un addebito (assegni o bonifici) e' partita bilanciata anche per importi leggermente diversi (Appello Milano 11/10/94) o in presenza di una leggera sfasatura temporale "allorche' sussista una consequenzialita' logica tra rimesse e prelievo" (Tribunale Milano, 9/5/96)

- In queste operazioni si deve individuare un *animus* concreto del bilanciamento (Corte Appello Roma, 1/4/97)
- La prova deve essere fornita dalla banca

# PARTITE BILANCIATE

**Tribunale di Milano 27/1/03**



Vi deve essere esatta corrispondenza di importo, data e la certezza della disponibilità

**Cassazione 10/9/02**



E' bilanciato il versamento di assegni circolari a copertura di assegno bancario, al di là della valuta

# ESEMPI DI PARTITE BILANCIATE

- Versamento a copertura di assegno in scadenza per fare un bonifico o un assegno circolare
- Accredito di rimessa estera successivo al prelievo della stessa disponibilita'
- Accredito a mezzo giroconto per fare uno specifico e contestuale pagamento
- Accredito di assegni risultati impagati si compensa con l'addebito relativo
- Storno di operazione (non concorre neppure a determinare il saldo disponibile)

# IL FIDO

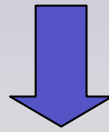
- Il fido e' una apertura di credito (c.d. fido di cassa)
- Rappresenta una somma di denaro che la banca mette a disposizione del cliente, con o senza garanzie collaterali
- Il contratto di fido necessita della forma scritta (T.U.B. d.lgs 385 1/9/93, art. 117 con decorrenza 1/1/94, precedentemente L. 17/2/92 n. 154 con decorrenza 9/7/92)
- Il fido deve avere data certa (vidimazione successiva o "autoprestazione")
- Invalidità del fido di fatto (e' richiesta la forma scritta)

# REVOCA DI FATTO DEL FIDO

- Si può ritenere essere in presenza di una revoca di fatto quando, pur in presenza di un fido capiente,
  - non ci sono piu' addebiti di assegni
  - ci sono addebiti solo in contemporanea a versamenti

# I DIVERSI FIDI

- In molti casi al fido di cassa si affianca un **fido per anticipi sbf** (castelletto sbf) o anticipi export o anche sconto effetti



con il castelletto sbf la banca si impegna ad accettare il foglio presentato dal cliente. E' un fido che non rappresenta somme a disposizione del cliente.

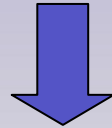
analoghi sono i fidi per anticipi export – anticipi su fatture ecc.

- **Il fido per assegni** (è solo un fido interno):



importo entro il quale la banca concede disponibilità immediata contro versamento di assegni di terzi

# COMULABILITA' DEI FIDI



Non e' ammissibile il cumulo dei fidi di diversa natura (Cass. 28/4/95 n. 4718, 20/3/99 n. 231/1/00 n. 656) ai fini della revocatoria fallimentare

## IL FIDO MOBILE (O PROMISCUO)



Il fido promiscuo e' un fido unico per cassa e sbf il cui ammontare e' in parte condizionato alla presentazione del foglio; la parte condizionata e' mobile; e' una tipologia non ancora molto diffusa.

# LA DISPONIBILITA' – IL FOGLIO

- Nella presentazione di foglio (sbf) si possono verificare 4 casi:
  1. Disponibilita' immediata con conto specifico
  2. Disponibilita' immediata in un unico conto
  3. Disponibilita' differita con contabilizzazione immediata
  4. Disponibilita' differita con contabilizzazione a scadenza

# LA DISPONIBILITA' – IL FOGLIO

## 1. DISPONIBILITA' IMMEDIATA CON CONTO SPECIFICO

- ➔ Nel conto sbf si addebitano gli importi delle ricevute presentate
- ➔ Nel conto ordinario si accreditano con valuta immediata i relativi importi
- ➔ Gli interessi passivi si calcolano sul conto sbf dalla data di anticipazione alla scadenza del foglio ( piu' i giorni banca, ai fini degli interessi)
- ➔ Gli insoluti riducono gli accrediti e il saldo disponibile al momento dell'addebito
- ➔ Nel conto sbf si accreditano gli importi delle ricevute al momento del pagamento

# LA DISPONIBILITA' – IL FOGLIO

## 2. DISPONIBILITA' IMMEDIATA IN UN UNICO CONTO

- ➔ Non si utilizza conto di appoggio
- ➔ Accredito immediato sul c/c ordinario e calcolo degli interessi passivi
- ➔ Calcolo degli interessi passivi (con conteggi interni alla banca) e addebito sul c/c ordinario

# LA DISPONIBILITA' – IL FOGLIO

## 3. DISPONIBILITA' DIFFERITA CON CONTABILIZZAZIONE IMMEDIATA

- non c'è conto sbf
- si accredita il c/c ordinario alla presentazione del foglio con valuta alla scadenza (più i giorni banca, ai fini degli interessi)
- il conto corrente è coperto contabilmente ma scoperto per valuta
- come saldo disponibile si fa riferimento alla valuta e non alla data contabile
- gli insoluti hanno data valuta leggermente diversa da quella di accredito (per via dei giorni banca)
- gli insoluti compensano gli accrediti

# LA DISPONIBILITA' – IL FOGLIO


## 4. DISPONIBILITA' DIFFERITA CON CONTABILIZZAZIONE A SCADENZA

- ➔ il saldo disponibile si calcola con riferimento alla data valuta
- ➔ data contabile e data valuta coincidono (valuta leggermente successiva per i giorni banca)
- ➔ si possono utilizzare due conti o uno solo
- ➔ gli insoluti hanno data valuta leggermente diversa da quella di accredito
- ➔ gli insoluti compensano gli accrediti

# ANTICIPI EXPORT

- Si anticipa di norma l'80% - 90% di crediti export
- Gli incassi non anticipati successivi al fallimento vanno versati alla procedura
- Stesse modalita' operative dei conti sbf e comunque stesse problematiche

## TRIBUNALE DI MILANO 21/02/2002



Gli accrediti per giroconto dal conto anticipi non danno luogo a compensazioni ex art. 1853 c.c. (quindi sono revocabili)

# ANTICIPAZIONI GARANTITE

## ■ Pratica legata all'attività di concessionaria di autovetture

- il correntista presenta alla banca certificato di proprietà di autovetture
- si ha accredito immediato di una anticipazione sul c/c (i veicoli sono vincolati dalla banca fino al rimborso dell'anticipazione)
- si gira l'anticipazione sul c/c e si paga il fornitore dell'auto
- alla vendita dell'auto, l'incasso versato sul c/c viene girato nel conto anticipi per chiudere l'anticipazione

Non e' revocabile l'accredito dell'anticipo e il pagamento del fornitore

E' revocabile il versamento fatto alla vendita dell'auto

# SVILUPPI IN ATTO

- Tendenza a traslare la revocatoria agli accrediti sui conti di appoggio sbf ed anticipi export
- Non si devono effettuare duplicazioni:
  - ★ Revocare una volta come anticipazione sul c/c ordinario
  - ★ Revocare una seconda volta come versamento sul conto di appoggio
- Problematiche per la determinazione del saldo
  - ★ Partite bilanciate
  - ★ Gestione sbf:
    - fido promiscuo
    - disponibilita' alla scadenza – conseguenze
    - collegamento insoluti con accredito effetti immediato

# IL RIENTRO

- TIPICHE OPERAZIONI DELLA SITUAZIONE DI RIENTRO
  - la banca non rilascia piu' libretti assegni
  - la banca non consente prelievi né addebita assegni (pur con fido disponibile) se non sono contestualmente coperti
  - non vengono pagate rate (mutuo, leasing, etc.)
  - la banca non addebita gli insoluti ma li "parcheggia" in un conto di evidenza
  - il cliente ritira effetti o assegni per evitare insoluti
  - la banca non compie operazioni di sconto e anticipazioni SBF
  - la banca chiede la costituzione di un pegno (ad es. titoli)

# CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

- Il curatore fa inizialmente una prima analisi sommaria
- In procedure di un certo rilievo l'analisi potrà essere effettuata da un coadiutore nominato ad hoc
- Successivamente, per l'avvio dell'azione legale e l'atto di citazione, l'analisi è più approfondita
- In corso di causa viene richiesta la consulenza tecnica d'ufficio
- Analisi di una consulenza tecnica (C.T.U.)

# ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI

- Gli Istituti di credito sono tenuti a consegnare i documenti richiesti dal curatore
- Da ultimo Cassazione 27/09/01 n. 12093
- Nel passato nella pratica riscontrati:
  - ➔ Ordinanza Giudice Delegato ex art. 25 l.f.
  - ➔ Ricorso d'urgenza ex art. 700 c.p.c.

# LA RIFORMA VISTA DALLE BANCHE

- Il sistema bancario con Ania – Confindustria – Confapi – Confcommercio – Confartigianato – Confagricoltura aveva avanzato ancora nel 2002 alcune proposte per la riforma delle revocatorie fallimentari:
  - ★ Riduzione a 6 mesi del periodo di riferimento
  - ★ Prescrizione in tre anni
  - ★ Affermazione natura indennitaria della revocatoria
  - ★ Esclusione da revocatoria delle rimesse su conto elastico, delle operazioni “mano contro mano” (versamento contestuale al trasferimento a terzi) e delle operazioni bilanciate
  - ★ Esclusione della “consecutio” tra procure

# SCHEMA RIFORMA PROPOSTO

## MAGGIORANZA

- Riduzione a 9 mesi del periodo di riferimento
- Prescrizione in 3 anni
- Esclusione da revocatoria di alcune specifiche fattispecie
- Formule semplificate di ammissione al passivo di quanto revocato
- Applicabilità alle nuove procedure

# SCHEMA RIFORMA PROPOSTO

## MINORANZA

- Riduzione a 6 mesi del periodo di riferimento
- Esclusione da revocatoria di specifiche fattispecie
- Prescrizione 3 anni
- Forme agevolate di ammissione al passivo di quanto revocato